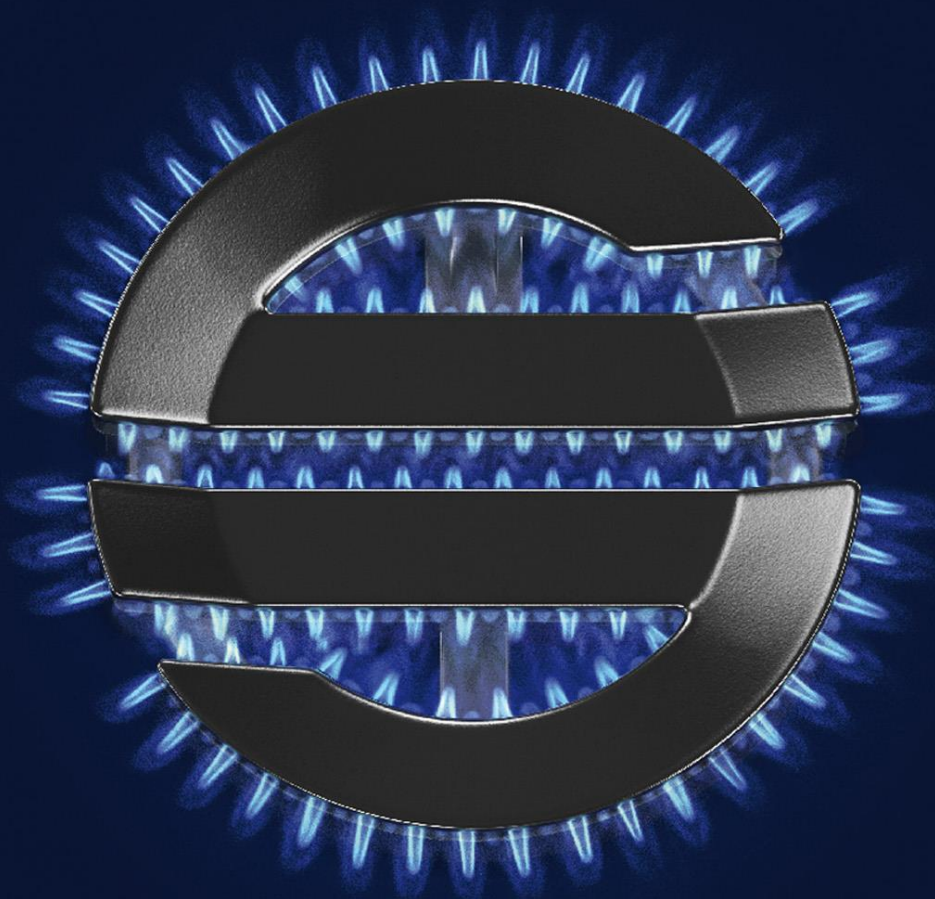


We burn for technology and safety.



Sabaf e il reporting integrato

Venezia, 18 novembre 2015

Cos'è l'integrated reporting?

- E' il mezzo attraverso il quale le società comunicano come creano valore e come lo preserveranno nel breve, medio e lungo termine.
- Il modello attuale di predisposizione dei bilanci deve evolvere per riflette **l'ampia gamma di fattori che condizionano le performance di una società**
- Il focus attuale sul bilancio d'esercizio è insufficiente per rispondere alla domanda: **“qual è il valore di un'organizzazione?”** Il bilancio d'esercizio dà conto dei risultati economici, e rimarrà una parte importante dei sistemi di reporting; da solo è, tuttavia, insufficiente per fornire tutte quelle informazioni di cui gli utilizzatori oggi hanno bisogno per prendere le loro decisioni in modo razionale.
- Prendere decisioni solo sulla base delle sole informazioni storiche è come guidare guardando solo nello specchietto retrovisore...
- L'integrated reporting è **“il navigatore”** che supporta le decisioni di investimento, rappresentativo del modo di pensare e di decidere integrato che è proprio delle società.
(vedi theiirc.org)

Sabaf e il reporting integrato

- Sabaf è stata una delle prime società a livello internazionale a sperimentare la strada della rendicontazione integrata: fin **dal 2005** presentiamo un bilancio integrato.
- Il ns. Rapporto Annuale evolve ogni anno, per allinearsi costantemente alle best practices e migliorare il livello di trasparenza nei confronti dei nostri interlocutori. Si ispira ai principi guida definiti a livello internazionale dall'IIRC.
- Il Rapporto Annuale di Sabaf non è il mero resoconto dei risultati dell'esercizio, ma un documento che intende approfondire l'origine di tali risultati. Il Rapporto Annuale evidenzia così gli elementi chiave alla base dell'orientamento strategico del Gruppo Sabaf, focalizza l'attenzione sugli elementi costitutivi del modello di business e ne illustra la coerenza con le scelte gestionali e le ricadute economiche, sociali ed ambientali

Sezione 1 – “Business model e approccio strategico”

- E' rappresentato schematicamente il modello di business di Sabaf
- Sono definiti
 - i valori
 - la vision
 - la mission
- Sono descritti gli elementi alla base dell'orientamento strategico del Gruppo:
 - Innovazione
 - Eco-efficienza
 - Sicurezza
 - Affermazione sui mercati internazionali
 - Allargamento della gamma dei componenti e partnership con i gruppi multinazionali
 - Valorizzazione delle attività immateriali e del proprio capitale intellettuale

Sezione 2 – “Dimensione internazionale e mercati di riferimento”

- Sono presentate le tendenze che caratterizzano il mercato degli elettrodomestici ...
 - Esternalizzazione della progettazione e produzione dei componenti
 - Internazionalizzazione della produzione
 - Ingresso di nuovi players
 - Eccesso di offerta
- Per ogni area geografica:
 - sono descritte le sfide e le opportunità che Sabaf ha di fronte
 - è rappresentata l'evoluzione delle vendite nell'ultimo triennio

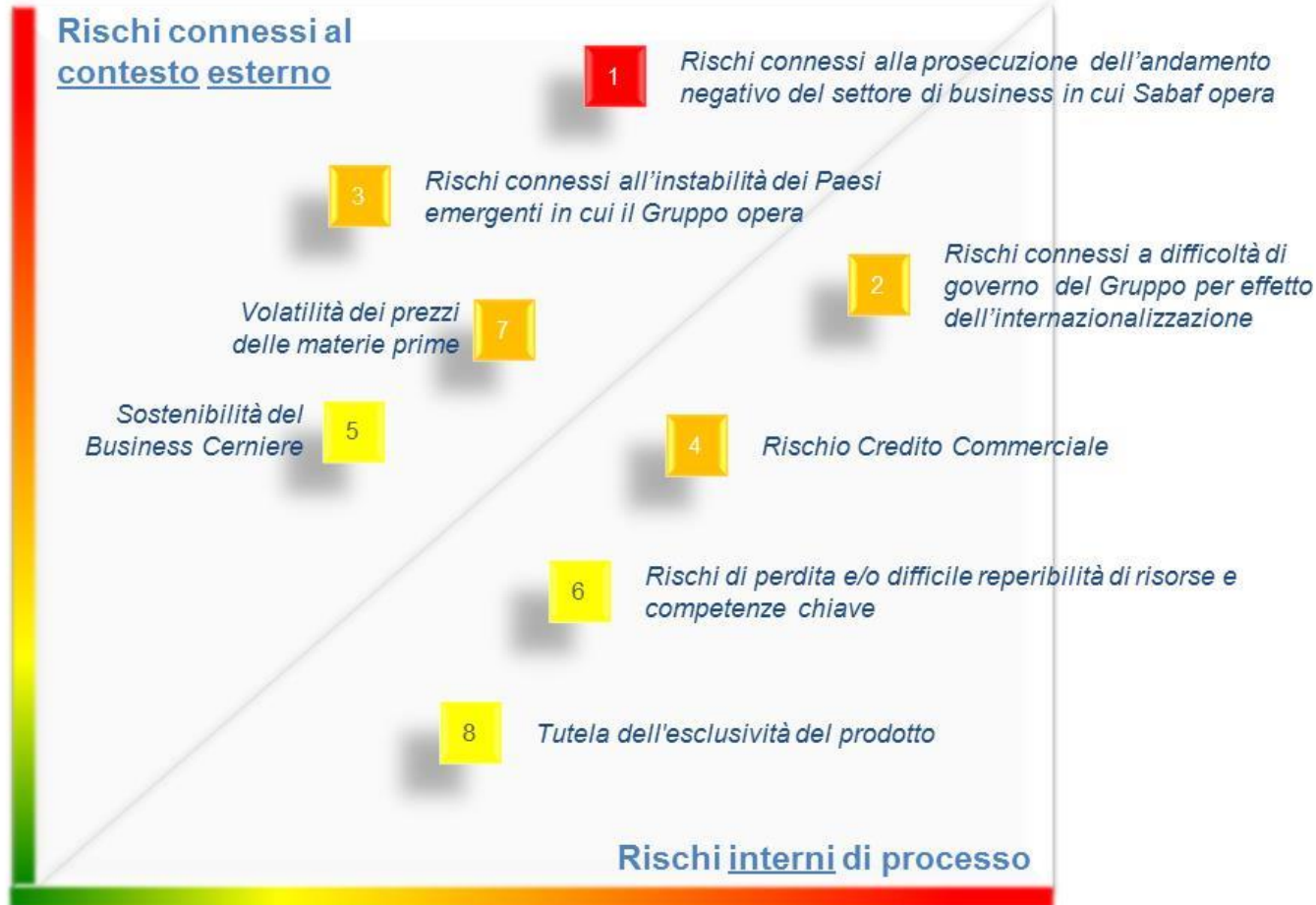
Sezione 3 – “Corporate governance, risk management, compliance e remunerazione” - *governance*

- **Abbiamo scelto di presentare la nostra struttura di governance in forma schematica**, facilmente comprensibile ed analizzabile dai lettori, limitandoci ad evidenziare le caratteristiche principali e quelle peculiari.
- Riteniamo poi particolarmente rilevante **la scelta di fornire un confronto con le altre società quotate**, utilizzando come benchmark le informazioni raccolte da Assonime nel suo rapporto annuale sulla Corporate Governance in Italia.
- La “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari”, predisposta ai sensi dell’art. 123-ter del TUF, è stata invece resa disponibile esclusivamente sul sito internet.

Sezione 3 – “Corporate governance, risk management, compliance e remunerazione” – *risk management*

- Sabaf ha progressivamente sviluppato **un processo strutturato di identificazione, valutazione e gestione dei rischi.**
- Diamo piena evidenza di questo processo all’interno del Rapporto Annuale
- Il documento illustra in modo completo e trasparente
 - il processo di risk assessment
 - i principali rischi del gruppo
 - il trend atteso
 - le azioni che sono state intraprese per la loro gestione o mitigazione

Mappa dei rischi - 2014



Sezione 4 – “Sostenibilità sociale e ambientale”

- La sezione 4 presenta i rapporti tra Sabaf e i suoi stakeholder:
 - Collaboratori
 - Azionisti
 - Clienti
 - Fornitori
 - Finanziatori
 - Concorrenti
 - Pubblica amministrazione e collettività
 - Ambiente
- Abbiamo fatto riferimento alle Sustainability Reporting Guidelines 2013 definite dal GRI/G4
- Il bilancio sociale è assoggettato a revisione volontaria

Matrice di materialità - 2014



KPI e informativa sugli intangible assets

I KPI sono presentati secondo la seguente struttura

- **CAPITALE ECONOMICO** (dati economico finanziari)
- **CAPITALE UMANO** (turnover, ore di formazione, assenteismo, infortuni, posti di lavoro creati, ...)
- **CAPITALE RELAZIONALE** (% fatturato da nuovi clienti, incidenza % primi 10 clienti, reclami da clienti, % fornitori certificati, contenzioso, ...)
- **CAPITALE PRODUTTIVO** (capitale immobilizzato, investimenti, budget IT, volumi di produzione, ...)
- **CAPITALE AMBIENTALE** (rifiuti prodotti, consumi di metano, energia elettrica, acqua, emissioni CO₂, ...)
- **CAPITALE INTELLETTUALE** (ore di ricerca e sviluppo, spese per la qualità, numero di campionature, ...)

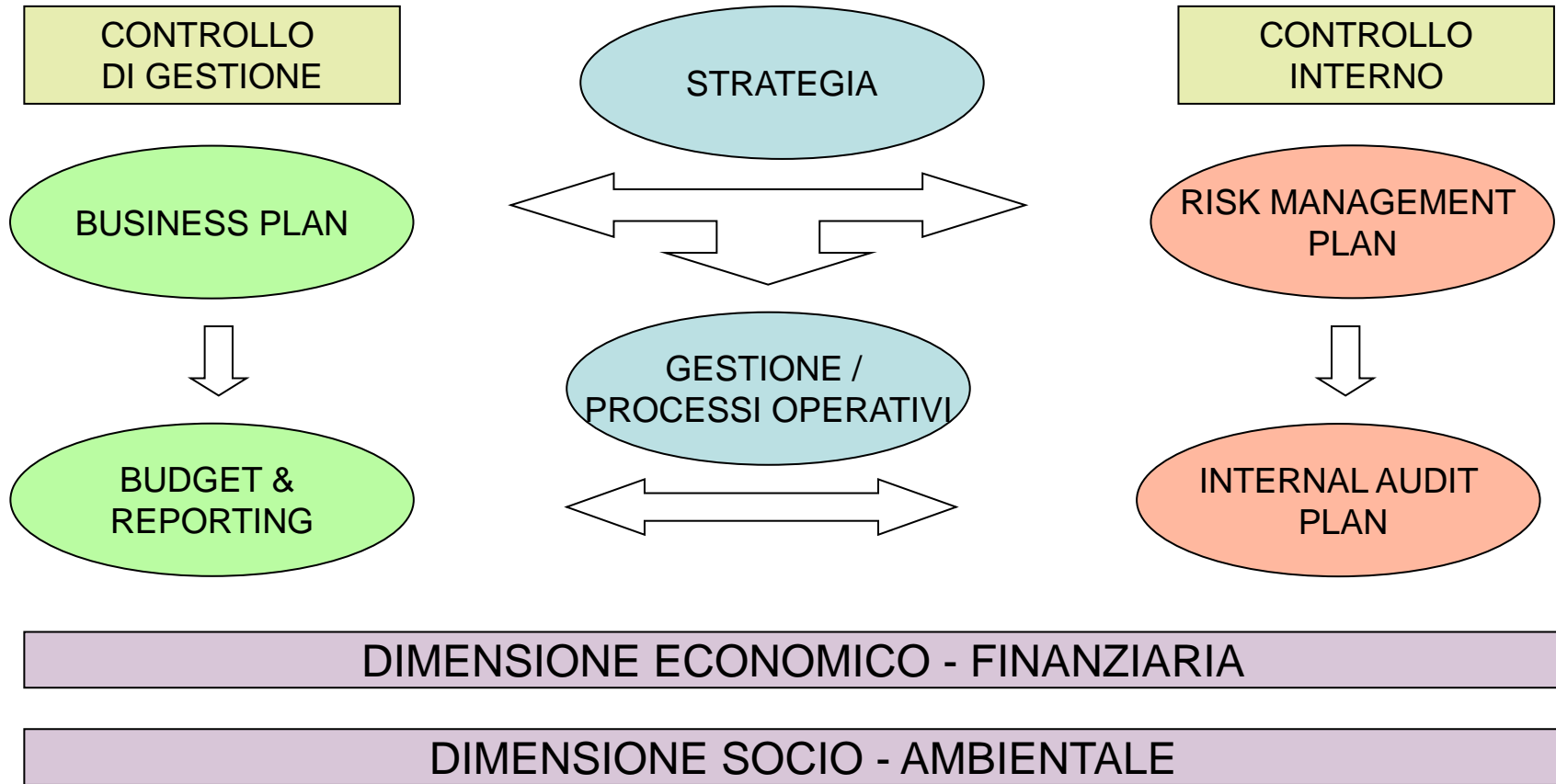
Modalità di presentazione del Rapporto Annuale

- Il Rapporto Annuale di Sabaf è approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è presentato, quale primo punto all'ordine del giorno, all'assemblea degli azionisti. In tale occasione l'Amministratore Delegato dà lettura della Lettera agli Stakeholder
- Il Rapporto Annuale è distribuito in forma cartacea, in italiano ed in inglese, a tutti i principali stakeholder e a chiunque ne fa richiesta.
- Il Rapporto Annuale è altresì trasmesso ai docenti universitari che, nell'ambito dei loro corsi, presentano o hanno presentato il Rapporto Annuale di Sabaf come caso di studio.
- Il Rapporto Annuale è disponibile in versione web al sito www.rapportoannualesabaf.com e sul sito internet della Società, www.sabaf.it.

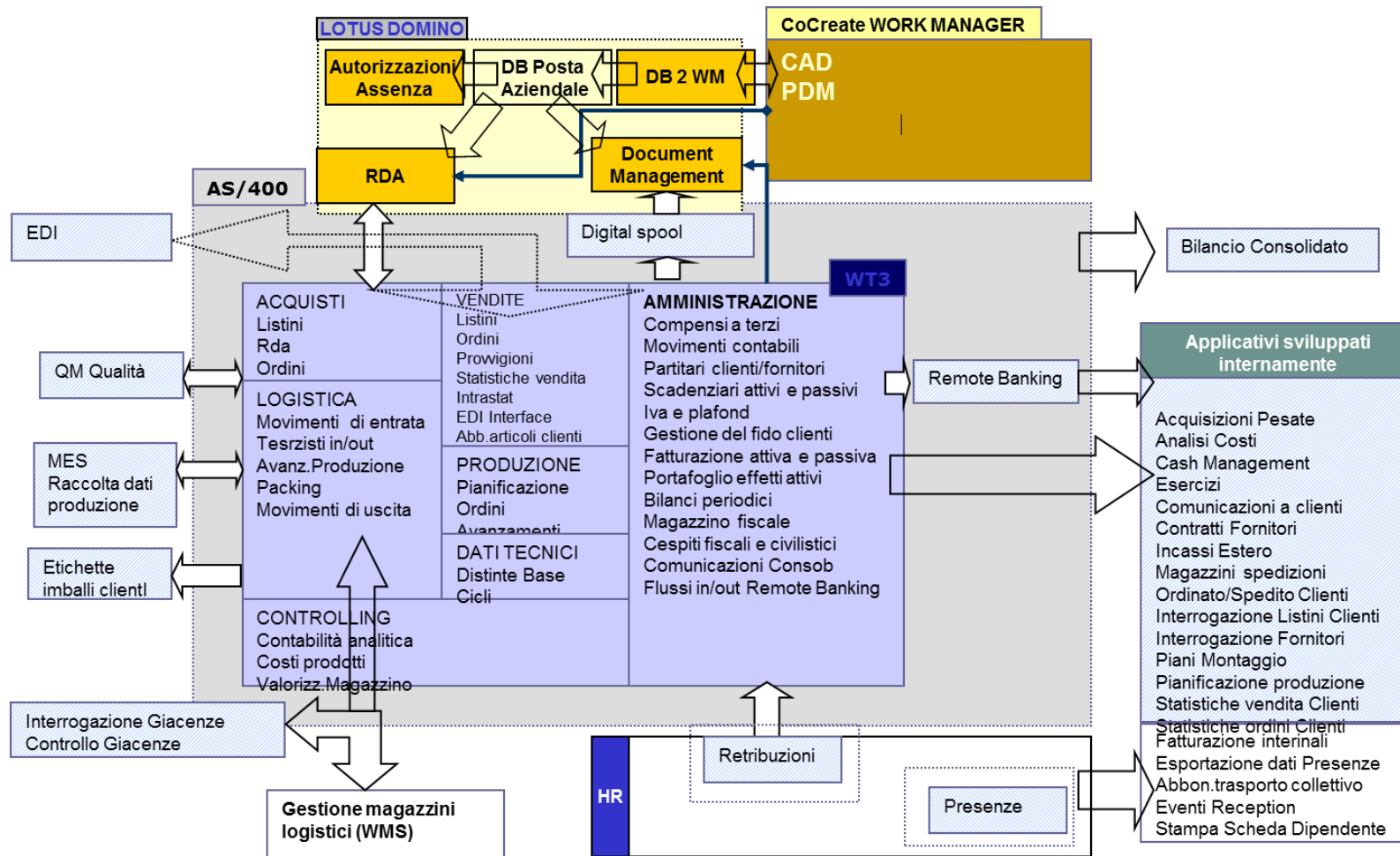
Uno sguardo all'interno: la gestione integrata delle misure di performances

- La CSR non è un progetto specifico, ma un orientamento di fondo che definisce l'identità aziendale ed il modello di business (organizzazione e strategia)
- La CSR non nasce per rispondere a pressioni dall'esterno, ma è la naturale evoluzione della ricerca della continuità aziendale (**sostenibilità**).
- Integrare la CSR nel business significa quindi implementare una strategia d'impresa che ricomprenda temi di sostenibilità sin dalla predisposizione dei piani industriali/piani di sviluppo delle imprese, affinché la responsabilità sociale non diventi un accessorio importante, ma un fondamentale della strategia.
- Agli obiettivi economico-finanziari devono essere associati obiettivi sociali e ambientali, quantificabili e misurabili. Come per le grandezze economiche, un sistema di gestione integrato deve essere in grado di rilevare sistematicamente i valori a consuntivo delle grandezze sociali e ambientali ritenute rilevanti per un certo business e analizzarne gli scostamenti rispetto agli obiettivi.
- Tale sistema è un prerequisito per potere intervenire con consapevolezza su processi, organizzazione e operations.

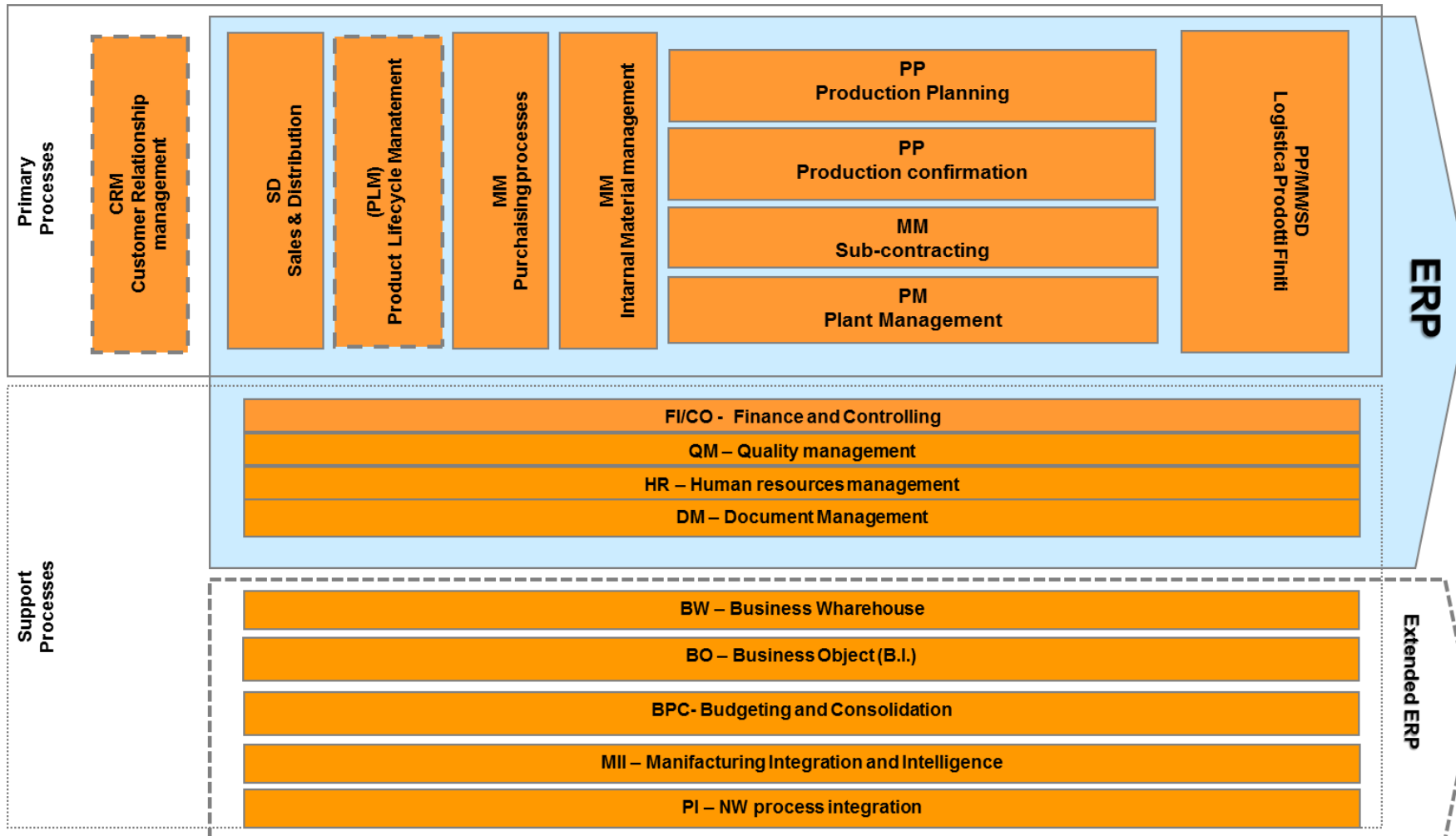
Controllo di gestione e controllo interno



Il ruolo dei sistemi informativi: la mappa applicativa di Sabaf prima dell'implementazione di SAP



Sabaf: la mappa applicativa post implementazione SAP



Il possibile contributo dei sistemi informativi per una gestione integrata

Salute e Sicurezza

Gestione del rischio

Gestione incidenti / infortuni

Medicina del lavoro

Messa in sicurezza impianti / permessi di lavoro

Sicurezza e Conformità del Prodotto

Sicurezza prodotto

Gestione sostanze e componenti

Gestione merci pericolose (ADR, RID, IMDG, ...)

Conformità di prodotto (REACH, TSCA, ...)

Energia e Ambiente

Compliance ambientale

Gestione emissioni (aria, acqua, suolo)

Gestione rifiuti

Energy and Resource Management

Sostenibilità

Performance aziendali (KPI Sostenibilità)

Report / bilancio di Sostenibilità

Raccolta e monitoraggio emissioni di CO2

Source:
SAP

Misure ambientali: consumi di risorse

aspetto	dettaglio aspetto	indicatori	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	tendenza
Materie Prime	n. pezzi pressofusi	n. pezzi stampati in un anno	n.	45.946.382	57.144.173	37.291.576	38.000.000	33.853.455	31.764.209	
	Alluminio	Quantità annua totale materia prima acquistata	t	3936	4312	4388	3769	3530	3248	
		quantità annua totale Alluminio pressofuso	t	7870	8635	8803	7700	7077	6610	
		Quantità totale materia prima acquistata / Quantità Stampata (% impiego Alluminio in pani)	%	50,013	49,936	49,847	48,948	49,880	49,138	↑
	quantità avviata a recupero esterno su quantità prodotta	%	37,72	35,90	36,33	34,77	30,65	22,41	↑	
risorsa idrica	consumo totale	consumo totale pozzo	mc	31703	21091	46424	40374	27760	27798	↑
		consumo totale acquedotto	mc	13728	17864	16964	20803	15923	12475	↑
	consumo specifico fonderia-pressofusione	tot consumo capannone A su n° pezzi stampati	mc/pezzo	0	0	0,00048	0,00050	0,00000	0,00000	↓
risorsa energetica	consumo totale	consumo totale metano	mc	2680210	3082497	2847494	2194980	2735009	2110095	↓
		consumo totale energia elettrica	KWh	14988782	30488000	31098000	27002802	26322842	24939994	↑
	consumo specifico	consumo totale metano forni fusori su totale pezzi stampati	mc/pezzo	0,058	0,054	0,076	0,058	0,081	0,066	↓
		consumo totale energia elettrica su totale pezzi stampati	KWh/pezzo	0,326	0,534	0,834	0,711	0,778	0,785	↓

Misure ambientali: emissioni

aspetto	dettaglio aspetto	indicatori	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	tendenza
emissioni	consumo totale percloroetilene		Kg	14190	10230	8910	8910	6931	1650	↑
	consumo totale Alcool modificato		Kg	0	0	0	0	130	2160	
	% Alcool su totale solvente utilizzato		%	0	0	0	0	1,841098994	56,69291339	↑
	emissione di COV	emissione Totale (emissione diffusa + emissione negli scarichi gassosi)	tCOV/anno	13,2	9,9	8,25	6,930			
	n° di emissioni monitorate		n.				62	44	60	
	emissioni non conformi ai limiti di legge		n.				0	0	0	

Misure ambientali: rifiuti

aspetto	dettaglio aspetto	indicatori	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	tendenza
Rifiuti	rifiuti	rifiuti non pericolosi totali	Kg	4826160	5854476	5978907	4800866	5180213	4358501	↓
		rifiuti pericolosi totali	Kg	2062657	1995074	2467206	1958626	1522043	1501910	↑
		assimilabili ad urbano	Kg	128910	213940	152620	156810	256336	184060	↓
		150101 (Cogeme)	Kg	0	75890	73500	64290	76510	78520	↓
		totale 150103	Kg	27290	65440	52740	46330	68360	95730	↓
		totale 150104	Kg	0	5000	4180	6520	0	0	↑
		totale 100399 (fagioli Alluminio)	t	665	852	888	793	570	278	↑
		totale 101099 (fagioli Alluminio)	t	642	528	490	350	342	300	↑
		totale 100316 (schiume di fusione Alluminio)	t	178	168	216	168	170	150	↓
	rifiuti pericolosi	quantità di rifiuti pericolosi sul totale rifiuti speciali	%	29,94	25,42	29,21	28,98	22,71	25,63	↑
	rifiuti pericolosi	quantità di rifiuti pericolosi sul totale dei pezzi stampati	Kg/pezzo	0,045	0,035	0,066	0,052	0,045	0,047	↑
	raccolta differenziata rifiuti speciali	quantità rifiuti speciali da imballaggio misti (150106) su totale rifiuti 1501xx	%	82,529	59,383	53,922	57,240	63,891	51,369	↓

Alcuni KPI presentati in CdA

	2° TRIMESTRE 2015	2° TRIMESTRE 2014	1° SEMESTRE 2015	1° SEMESTRE 2014	ANNO 2014
Ore medie mensili di formazione nel periodo	790	560	511	620	509
Indice di frequenza infortuni= numero dei casi di assenza*1.000.000/ore lavorate	4,24	12,89	6,34	8,70	11,45
Tasso di turnover negativo= uscite nel periodo/organico inizio periodo * 100	2,87%	3,53%	5,73%	3,18%	2,12%
Fatturato dei primi 10 clienti/fatturato totale (Gruppo)	49,21%	43,03%	48,57%	44,46%	45,41%
N° di Audit Integrati sui fornitori effettuati da Sabaf	7	10	13	19	25